

Codice scheda: ASC A4510346 (Microscheda: 3900D12/E1)
Luogo e data: TORINO - 31/12/1899
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GAMBIA GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Invito a saldare i debiti della Casa verso l'Oratorio.

Torino, 31 dicembre 1899

Carissimo Direttore della Casa di Montevideo (Collegio Don Bosco)

Dietro le reiterate insistenze dei creditori dell'Oratorio che esigono di essere pagati quanto prima e minacciano di non più servirlo, se non regola con loro i suoi conti, ho voluto esaminarne i debiti ed i crediti e fra le altre cose ho trovato che codesta casa a tutto Settembre u.s. gli deve la somma di L. 2727. 50, come avrai rilevato dall'ultimo conto che ti venne spedito.

Le eccezionali strettezze in cui trovasi l'Oratorio mi obbligano ad invitarti a regolare i tuoi conti pagando l'intero debito ancorchè debba costarti un qualche sacrificio. Faresti un atto di giustizia verso l'Oratorio e di ossequio alle nostre regole. Se poi non sei in grado di mandare il saldo procura di pagare volta per volta le provviste che fai, e metti ogni mese da parte una somma di 100 e più lire, proporzionata al tuo debito, mandandogliela al termine d'ogni mese.

Così potrai quasi senza disturbo poco alla volta saldarlo.

Spero che terrai gran conto di questo mio invito e ti farai premura di compiere al più presto il tuo dovere.

Gradisci i miei saluti e gli auguri d'ogni celeste benedizione e credimi sempre

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Coraggio: non lasciate crescere il debito: affrettatevi a soddisfarlo e poi continuar a servirci all'Oratorio.

J. M. J.
Torino 31 Dicembre 1899 Gamba Guis. Inc. 108

Carissimo Direttore della casa di 38/891 Montevideo (Coll. D. Bosco)

Dietro le reiterate insistenze dei creditori dell'oratorio che esigono di essere pagati quanto prima e minacciano di non più servirlo, se non regola con loro i suoi conti, ho voluto esaminarne i debiti ed i crediti e fra le altre cose ho trovato che codesta casa a tutto Settembre u.s. gli deve la somma di lire 2727.50, come avrai rilevato dall'ultimo conto che ti venne spedito.

Le eccezionali strettezze in cui trovasi l'oratorio mi obbligano ad invitarti a regolare i tuoi conti pagando l'intero debito ancorchè debba costarti un qualche sacrificio. Faresti un atto di giustizia verso l'oratorio e di ossequio alle nostre regole. Se poi non sei in grado di

3900 D 12

mandare il saldo procura di pagare
volta per volta le provviste che fai, e
metti ogni mese da parte una som-
ma di 100 e più lire, proporzionata
al tuo debito, mandandogliela al termine
d'ogni mese.

Così potrai quasi senza disturbo
poco alla volta saldarlo.

Spero che terrai gran conto di
questo mio invito e ti farai premura
di compiere al più presto il tuo
dovere.

Gradisci i miei saluti e gli
augurii d'ogni celeste benedizione
e credimi sempre

Tuo affmo in G. v. M.

Sac. Michele Rea

P. S. Coraggio: non lasciate crescere il debito: affrettatevi
a soddisfarlo e poi continuate ad arrivare all'Oratorio